

SPECIALE  
Eventi

## BELLUNO - ECONOMIA DEL TERRITORIO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Compressori studiati sulle esigenze dei clienti

*Ci.a.gi., riferimento a Nordest per aria compressa e manutenzione*

**A**gli inizi degli anni '80 era una piccola ditta, oggi si presenta invece come un'azienda ramificata suddivisa in due realtà, una indipendente dall'altra ma in collaborazione tra loro ed accomunate dallo stesso fondatore Antonio Castellan.

La più antica, la Cag Castellan nasce nel 1985 a Trichiana e si occupa tuttora della prototipazione e della costruzione di macchine utensili, di automazione e di manutenzione industriale su diverse tipologie di macchinari. Offre assistenza presso il cliente ma dispone anche di un'officina meccanica dove vengono eseguite lavorazioni per conto terzi.

"Abbiamo di recente festeggiato i 25 anni di attività della Cag riunendo tutti i clienti, da quelli storici a quelli più recenti. Un bel traguardo." afferma Gianfranco Castellan, amministratore delegato e figlio di Antonio.

La costituzione di Ci.a.gi. compressori è un fatto più recente.

L'azienda nasce infatti nel

2006 come un naturale processo di evoluzione di Cag, dovuto alla crescita dell'interesse nel comparto dell'aria compressa, oggi fiore all'occhiello nel quartier generale di Trichiana.

Uno dei punti di forza di Ci.a.gi. - che è diventata il principale riferimento a Nordest per quel che concerne aria compressa e manutenzione - è sicuramente il legame decennale con Kaeser, leader nel mercato mondiale dei compressori, che l'ha scelta quale rappresentante privilegiato del marchio per tutta la provincia di Belluno. L'azienda fornisce un servizio a tutto campo per l'installazione e l'assistenza delle macchine per l'aria compressa, ed è inoltre in grado di realizzare particolari meccanici o intere macchine su specifica del cliente, nonché di progettare un impianto su misura, ottimizzato per la portata d'aria necessaria.

"Nella nostra sede non ci occupiamo solo di vendita - precisa Gianfranco Castellan - offriamo servizi di con-

sulenza e progettazione che nascono e crescono assieme al cliente.

Le macchine sono tutte performanti, quello che fa la differenza è la capacità di intuire cosa serve per rispondere a una problematica.

In questo senso si può affermare che un compressore è come un vestito personalizzato e creato su misura del cliente, in base a una specifica esigenza.

Se è vero che un'azienda che tratta compressori in genere vende e fa assistenza, la Ci.a.gi. ha molto lavorato anche per "uscire dalla sala compressori" e coinvolgere i clienti in alcuni progetti di risparmio energetico legato alla distribuzione dell'aria compressa.

"Va bene fare l'aria compressa ad un basso costo - afferma Gianfranco Castellan - ma è altrettanto importante portare il cliente a fare un'analisi dei consumi, delle perdite, delle depressioni e delle regolazioni dell'aria compressa, in modo da ottimizzare ancora un po' di più".

## Un'impresa tra le imprese

*Confcooperative di Belluno valorizza i soci*

**R**iunisce oltre 90 imprese operanti in tutti i settori: dall'agricoltura al lattiero e caseario, dal consumo ai servizi, passando per l'artigianato, la sanità, il sociale e il turismo. 115 milioni di euro il fatturato complessivo, 1.200 gli addetti e oltre 9.000 i soci, tra lavoratori e fruitori di servizi. È la Confcooperative di Belluno, associazione di categoria leader nella rappresentanza del sistema cooperativo bellunese. "Raccogliamo - sottolinea il presidente Franco Rui - circa l'80% delle cooperative sul territorio, per offrire e garantire servizi qualificati rigorosamente in stretta sinergia con le istituzioni locali. Numerose al nostro interno sono le realtà pluricentriche, a conferma di una tradizione fortemente radicata che è, insieme, la nostra storia e la forte vocazione a un futuro in continua crescita, atto a elevare la politica di rappresentanza nell'area montana". Promozione e informazione, supporto legislativo, finanziario e sindacale, ma anche formazione e amministrazione, consulenza e assistenza specia-



Franco Rui, presidente di Confcooperative di Belluno

listica: "è in un'ottica di operatività concreta e reale partecipazione alla vita dei nostri confederati - prosegue infatti Rui - che stiamo promuovendo una serie di iniziative legate alla consulenza fiscale e previdenziale, non solo per le aziende ma anche per i soci stessi". "Il concetto di cooperazione - precisa il presidente - ha da sempre un alto valore etico in cui il principio della mutualità, espresso prevalentemente nella valorizzazione del socio, è determinante. Perché, nel contesto cooperativo, la partecipazione dei soci alla gestione,

all'organizzazione, ai vantaggi e ai rischi d'impresa è pressoché totale". "Siamo una impresa tra le imprese - sottolinea Rui - ed è questo il messaggio che vogliamo lanciare. L'adesione alla Confederazione è una scelta strategica che ben interpreta l'invito all'aggregazione da tempo promosso nel Nordest. Confcooperative, infatti, opera per la condivisione e l'ottimizzazione delle risorse, pur nel rispetto assoluto dell'autonomia gestionale di ogni azienda associata". L'obiettivo? "Fare sistema naturalmente - chiosa Rui - per consolidare le posizioni delle nostre cooperative sul mercato e per essere, insieme, più competitivi anche all'estero. E, in questo senso, oggi più che mai comunicare è importante: colmare quel gap tipico nella comunicazione della cooperazione significa rinnovare anche l'immagine tradizionale del sistema cooperativo. Le nostre sono imprese sane, ideali e sociali, sì, ma pur sempre imprese". E tutti gli auspici si rivolgono al 2011: "dopo un 2010 difficile per il Bellunese, in cui noi però siamo stati in grado di mantenere l'occupazione anche davanti alle flessioni dei fatturati grazie alla nostra mission incentrata sul lavoratore, miriamo a un prossimo futuro all'insegna della ricapitalizzazione delle cooperative".